



IL SINDACATO DEI CITTADINI  
UIL BASILICATA DI POTENZA E MATERA  
LA SEGRETERIA REGIONALE

## **CONTRATTAZIONE UNICA DI SITO INDOTTO ENI**

“Riteniamo inopportuna e poco rispettosa la nota di Confindustria che rimarca in maniera chiara ed inequivocabile la propria chiusura in merito alla Contrattazione unica di sito per i lavoratori dell’Indotto ENI di Viggiano”.

Lo dichiara Carmine Vaccaro, Segretario Generale della UIL di Basilicata che evidenzia “quanto sia necessaria una presa di posizione condivisa delle OO.SS. che nel corso dell’Assemblea con i lavoratori dell’indotto ENI hanno assunto una posizione chiara ed inequivocabile che non può prestarsi a libere interpretazioni né a necessità di visibilità di alcuno”.

“La piattaforma è frutto di quanto concordato in sede di sottoscrizione del “Protocollo di sito” del 2012 che ha permesso di mettere in garanzia dal punto di vista economico ed occupazionale i lavoratori interessati. La valutazione che il tempo sia cambiato rende necessaria una rivisitazione dello stesso che, visti gli atteggiamenti delle controparti, allo stato non riesce ad offrire ai lavoratori le garanzie in esso previste. La richiesta, pertanto, è frutto di una valutazione figlia delle difficoltà riscontrate nei tanti cambi di appalto intervenuti. Infatti, negli ultimi tempi troppi lavoratori sono rimasti per strada ed anche impegni di natura economico-salariali sono stati, in maniera preoccupante, disattesi”.

“Sono queste le ragioni - continua Vaccaro - che ci portano ad essere preoccupati per le dichiarazioni degli ultimi giorni che sono incomprensibili essendo la stessa CONFINDUSTRIA sottoscrittrice sia del Protocollo del 2012 che dell’accordo di Agosto 2014”.

“Lo diciamo con chiarezza e fermezza che sulla sicurezza, sulla salvaguardia dei livelli occupazionali ed economici non permetteremo a nessuno di fare un passo indietro. Su questi temi, partendo dalla Sicurezza, occorre e necessita solo fare due passi in avanti. Non è possibile che su discussioni di tale portata ognuno possa dire la propria poiché i percorsi sono stati condivisi ed insieme vanno portati a compimento, perché oggi più di ieri siamo convinti, come dimostra la battaglia consumata nel 2012, che per ottenere risultati



SEDE POTENZA: VIA NAPOLI N. 3 - 85100 POTENZA - TEL. 0971 411 435 - 444 221 - 410 556 - FAX 0971 34 092  
SEDE MATERA: VIA ANNUNZIATELLA N. 34 - 75100 MATERA - TEL. 0835 336531- 336629 - FAX 0835 339696  
E-MAIL: [urbasilicata@uil.it](mailto:urbasilicata@uil.it) - [www.uilbasilicata.it](http://www.uilbasilicata.it)



IL SINDACATO DEI CITTADINI  
UIL BASILICATA DI POTENZA E MATERA  
LA SEGRETERIA REGIONALE

importanti occorre restare uniti nella rivendicazione ed insieme nelle battaglie da consumare”.

“In conclusione, nell’invitare la Regione Basilicata a svolgere un ruolo politico di mediazione per dipanare la questione, invitiamo Confindustria Basilicata a rivedere la propria posizione mettendo i lavoratori nelle condizioni di ottenere quanto richiesto”.

“Nel caso in cui - conclude Vaccaro - non riscontrassimo avanzamenti importanti in tale direzione, la UIL di Basilicata, unitamente alle proprie federazioni di categoria, metterà in campo tutte le iniziative di lotta necessarie per raggiungere il tanto auspicato e dovuto obiettivo partendo dal già annunciato “stato di agitazione” per arrivare ad iniziativa di lotta più incisive non escludendo lo **sciopero generale** nell’area”.

Potenza, 13/06/2018

L’addetto stampa



SEDE POTENZA: VIA NAPOLI N. 3 - 85100 POTENZA - TEL. 0971 411 435 - 444 221 - 410 556 - FAX 0971 34 092

SEDE MATERA: VIA ANNUNZIATELLA N. 34 - 75100 MATERA - TEL. 0835 336531- 336629 - FAX 0835 339696

E-MAIL: [urbasilicata@uil.it](mailto:urbasilicata@uil.it) - [www.uilbasilicata.it](http://www.uilbasilicata.it)